Gesù,

insegnami la Tua bontà.

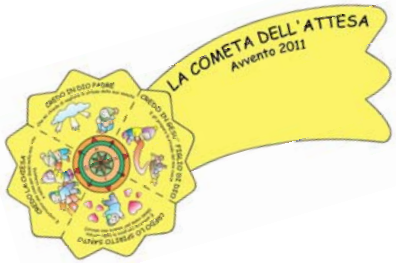
Aiutami a scoprire il tesoro prezioso
che è la Tua Parola,
ad ascoltarla con fiducia,
a seguirla con generosità.

Fa' che sappia scorgere in essa
la lampada che illumina la strada
da percorrere per arrivare alla meta
che tu hai pensato per me,
per noi, per la nostra gioia:

vivere come tuoi amici!

Amen

Sull'atteggiamento dell'angelo, mi preparo al Natale …



Caro Gesù,
oggi mi prenderò cura
di chi, di solito,
trascuro facilmente.

Parrocchia S. Bernardo —FOSSANO
Giovedì 22 dicembre 2011

Natale 2011 - Novena

Il punto di vista dell'Angelo

Matteo si stava allontanando insieme a Caleb, quando un bagliore poco lontano lo incuriosì.
"Andate avanti voi, io vi raggiungerò" disse rivolto a Caleb. Corse veloce verso alcune rocce che sporgevano dal terreno, appena in tempo per notare uno strano individuo che si nascondeva lì dietro.
"Chi sei?" domandò.
"Un angelo curioso" rispose quello sorridendo. "Ti ho visto prima mentre guardavi Gesù nella grotta, insieme ai pastori, e ho pensato che mi sarebbe piaciuto conoscerti. Così ti ho mandato un segnale. Sei un tipo sveglio, hai subito capito!".
"Grazie, ma è stato un caso" replicò tutto compiaciuto Matteo. "Perché volevi conoscermi?".
"Mi piacerebbe sapere cosa ne pensi di tutto quello che sta accadendo, della nascita di Gesù il Salvatore tanto atteso, il re dei re" chiese l'angelo.

“Tutti lo chiamano re, ma a me non sembra proprio un re!” esclamò confuso Matteo.
“Perché non sembra un re?”.
“I re sono ricchi e potenti, hanno armi e soldati per difendersi, si fanno servire da schiere di servi. Insomma, hanno tutto ciò che questo bambino non ha!”.
“Beh! Vediamo un po’ … Gesù è Figlio di Dio e Dio ha creato tutto, quindi è potente. Per quel che riguarda le armi … servono agli uomini per difendersi, ma Dio non deve difendersi né combattere e la stessa cosa vale per Gesù” spiegò l’angelo.
“Dio non usa le armi nemmeno quando si arrabbia?” domandò incredulo Matteo.
“Nemmeno allora. Dio combatte aiutando e perdonando, è misericordioso. Lo dice anche Lui: «Il mio cuore si commuove, non darò sfogo alla mia ira, perché sono Dio e non uomo» *(Os 11,9)*. Sono gli uomini che si fanno trascinare dalla collera, non Dio. Lui è lento all’ira e grande nell’amore. E per quel che riguarda i servi, Gesù non ne ha bisogno” concluse l’angelo.
“Perché no?” chiese Matteo.
“Perché Gesù è venuto per servire, non per essere servito”.
“Questa poi … è proprio grossa!”. Matteo era strabiliato.
“Anche tra noi angeli è così. Ciascuno si preoccupa dell’altro, lo cura e lo serve. Tu ti curi degli altri e gli altri si curano di te. Su da noi siamo soliti dire che la felicità può diventare il doppio solo dividendola a metà” cercò di rassicurarlo l’angelo.
“Ma qui, da noi, non funziona così. Se tu ti occupi degli altri, vuol dire che sei un servo o uno schiavo e gli altri se ne approfittano”.
“Beh … adesso c’è Gesù. Vi insegnerà Lui a diventare buoni servi”.
“Sai che bel cambiamento per me: da pastore a servo!” sospirò sconsolato Matteo.
“Io sono solo un angelo e non so spiegarmi bene. Ma in questi giorni ho portato molti messaggi di Dio a diversi uomini e una cosa l’ho capita: Dio è seriamente intenzionato a salvare il suo popolo, a cambiare le cose. Ha addirittura chiamato Suo figlio “Gesù” che significa “Dio salva”.
“Io spero proprio che sia così, ma continuo a pensare che quel bimbo non potrà portare a termine un compito così grande tutto da solo” disse Matteo.
Con un grande sorriso l’angelo gli rispose: “Ma non è solo: ci sei tu ad aiutarlo!”.

Gesù chiede ad ognuno di noi di aiutarlo a realizzare un mondo migliore.
A ciascuno è chiesto di indossare il grembiule e mettersi con gioia al servizio del prossimo!

Vieni, Signore Gesù!

♥ Per noi tutti, perché ci prepariamo al Natale con la luce delle opere buone, rifiutando la logica dell’egoismo.
Signore, insegnaci la tua bontà! **Vieni, Signore Gesù!**

♥ Per coloro che vivono nell’abbandono e nella povertà, per chi non riesce a trovare un posto nella società e deve accontentarsi di vivere ai margini.
Signore, suscita chi possa aiutarli! **Vieni, Signore Gesù!**

♥ Per i malati, perché trovino in noi comprensione, assistenza assidua e discreta in famiglia e negli ospedali e compagnia nella preghiera.
Signore, assistili! **Vieni, Signore Gesù!**

♥ Per chi ancora non ha ancora compreso a cosa serve la vita, perché cominci a riempirla di concreti gesti di amore fraterno. Signore, dà senso alla vita! **Vieni, Signore Gesù!**

♥ Per tutte le persone impegnate nelle molte forme di volontariato, perché non si stanchino mai di operare il bene.
Signore, sostienile! **Vieni, Signore Gesù!**